

Parole per accompagnare
un tempo di ricerca e di racconto
//Adolescenti e Giovani //

quinta settimana

dal Vangelo secondo Giovanni



Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vederlo!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.



faccende umane

WHOEVER FINDS TELLS

Rainer Maria Rilke "Lettere a un giovane poeta"

Un'opera d'arte è buona quando è nata da una necessità. È la natura della sua origine che la giudica. Perciò non posso darvi altro consiglio che questo: entrate in voi stesso, esplorate le profondità nelle quali la vostra vita ha la sua fonte. È là che troverete la risposta alla domanda: “devo creare?”. Cogliete il suono di questa risposta senza forzarne il senso. Forse ne risulterà che l'arte vi chiama. Allora prendete questo destino, portatelo col suo peso e la sua grandezza, senza mai esigere una ricompensa che possa venire dal di fuori, perché il creatore deve essere per se stesso tutto un universo, tutto deve trovare in se stesso e in quella parte della natura alla quale si è unito. Potrebbe darsi che dopo questa discesa nella vostra intima solitudine, dobbiate rinunciare a divenire poeta. [...] Ma perfino allora quel tuffo che vi ho chiesto non sarà stato vano. La vostra vita gli dovrà in ogni modo la sua vera strada. Che questa strada sia buona, felice e larga, ve l'auguro più di quanto sappia dirvi.

WHOEVER FINDS TELLS WHOEVER FINDS TELLS WHOEVER FINDS TELLS WHOEVER FINDS TELLS

Ma tu non credere a chi dipinge l'umano come una bestia zoppa e questo mondo come una palla alla fine. Non credere a chi tinge tutto di buio pesto e di sangue. Lo fa perché è facile farlo. Noi siamo solo confusi, credi. Ma sentiamo. Sentiamo ancora. Siamo ancora capaci di amare qualcosa. Ancora proviamo pietà. Tocca a te, ora, a te tocca la lavatura di queste croste delle cortecce vive. C'è splendore in ogni cosa. Io l'ho visto. Io ora lo vedo di più. C'è splendore. Non avere paura.

Mariangela Gualtieri



Julien Malland // “Seth Globepainter”

Comme un jeu d'enfants | Montréal CAN



Julien Malland "Seth" | Comme un jeu d'enfants



Annalena Tonelli | Vita

Chi trova,
racconta!



Zucchero | E' delicato



Alessandro d'Avenia | 281. Signori o figli?



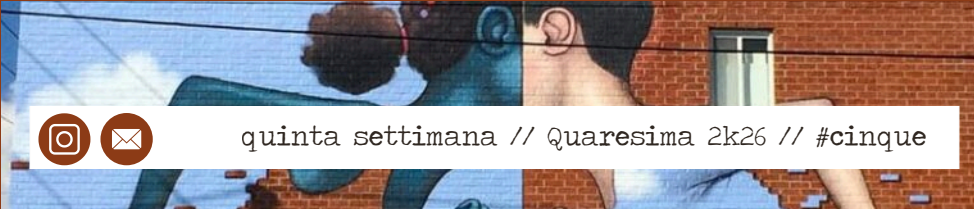
Short film | Last shot



The Sun | Coraggio



OratoriBG | Quaresima giovani - podcast



quinta settimana // Quaresima 2k26 // #cinque